



**FESTIVAL
DEI SENSI**

17.18.19.20
AGOSTO
2023

VALLE D'ITRIA

Festival dei Sensi

Progetto e direzione Milly Semeraro

Consigli Dino Borri, Stefano Cingolani, Bernardino Fantini,

Franco Farinelli, Franco La Cecla, Massimo Montanari,

Pietro Montani, Ruggero Pierantoni, Franco Toselli

Immagine 2023 Fayçal Zaouali

Sito Marco Tedeschi

Comitato 2023 Attilia Agrusti, Lele Amoruso, Leo Ancona, Aurelio Arrigo, Enza Aurisicchio, Giuseppe Barile, Oronzo Brunetti, Roberto Callegari, Benedetta Cammelli, Titti Canta, Pina Caramia, Marcello Costa, Angelo Costantini, Paolo De Cesare, Jayme Fadda, Pierdomenico Gallo, Ernesto Grassi, Lorenzo Micoli, Manuel Orazi, Vincenzo Pollice, Annalaura Punzi, Francesco Semeraro, Alberto Spano. Il Festival dei Sensi è organizzato dall'associazione Iter Itria

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione, in particolare a: Nini Amati, Ferdinando Abbri, Angelo Ambrosi, Giandomenico Amendola, Michele Anfuso, Emilio Antinori, Annamaria Antonelli, Angelica Ayroldi Carissimo, Donato Baccaro, Enrico Camarda, Nino Carabotti, Pino Caramia, Stefano Caramia, Salvatore Carta, Annamaria e Luigi Chieco Bianchi, Laila e Mario Ciammitti, Federica Ciavattini, Michele Cito, Domenico Curione, Azzurra Davoli, Nora De Cicco, Cosimina D'Errico, Valeria Dell'Era, Nanni De Tullio, Roberta Dionisi, Tommaso Fidanza, Maurizio Fraternali, Valeria Gandus, Francesco Garibaldi, Angelo Giacobelli, Daniele Giovanardi, Franco Grilli, Gian Piero Jacobelli, Katia Latorre, Rosa Legrottoglie, Giovanni Liuzzi, Aldo Luisi, Francesco Magno, Valentina Maini, Ruggero Manciaci, Pietro Marino, Michele Masneri, Armando Massarenti,

Willy Massarenti, Maria Luisa Massari, Ugo Mazza, Patrizia Micoli, Milena Naldi, Guido Pagliaro, Margherita Palli, Michelino Palumbo, Paolo Panaro, Antonio Perrini, Angelo Perrino, Giovanni Pilastro, Claudio Pinto, Mila Pollice, Fabiana Pozzolini, Angelo Punzi, Mimmo Rizzuti, Rita Rocco, Franco Romito, Roberto Russano, Pietro Santamaria, Domenico Saponaro, Ian Sawicki, Tonino Scialpi, Francesco Scottò, Luciana Senna, Enza Semeraro, Franco Semeraro, Letizia Semeraro, Rosa Semeraro, Rosariana Semeraro, Stefano Semeraro, Maria Siliberti, Marco Simeone, Attilio Spagnolo, Lorenzo Spagnolo, Rossella Speranza, Cristina Tagliente, Sergio Tanzarella, Vincenzo Tanzarella, Annamaria Tozzi, Sonia Valsangiacomo, Enrico Vanzina, Quirico Vasta, Carlo Zaccaria, Lilia Zaouali, Francesco Zezza, Silvia Zizzi, Teresa Zizzi, Lauro Zoffoli;

agli istituti scolastici Istituto Comprensivo Chiarelli e I.I.S.S. Leonardo Da Vinci di Martina Franca, Università Popolare Le Grazie, Università Popolare della terza età UNIAUSER, Università Popolare Agorà;

alle associazioni ARCI Servizio Civile Martina Franca, Ideando, Pro Loco di Martina Franca, UISP Valle d'Itria, Pro Marinelli "Padre Francesco Convertini", Polisportiva Arci Martina, Circolo Salvador Allende, La Palestra asd, Società Operaia, Poli... giù, Umanesimo della Pietra; Pubblica Assistenza AR-27 SERMARTINA

ai proprietari delle sedi che ospitano il Festival;

Il programma può subire variazioni che verranno immediatamente pubblicate sul sito www.festivaldeisensi.it nella sezione **Avvisi**

Il Festival dei Sensi è disponibile a riconoscere a chi li detenga, e non sia stato possibile contattare, eventuali diritti di riproduzione.

Il pubblico che partecipa al Festival dei Sensi autorizza l'associazione Iter Itria all'uso di eventuali fotografie e riprese audio e video.

Semi

"Gli uomini prima sentono senz'avvertire, dappoi avvertiscono con animo perturbato e commosso, finalmente riflettono con mente pura"

Giovan Battista Vico

La Scienza Nuova, ed. 1740, Libro I, sez. 2°, par. 53

Frequentare cose sane e sensate, belle e seducenti per riprendere i sensi, lontano dall'anestetico inquinamento che il rumore dell'informazione ci propina ogni giorno.

Spazio: sentito, percepito, raccontato, raffigurato, costruito, messo in movimento. Luoghi privilegiati dove ascoltare per tre giorni riflessioni originali legate al mondo dei sensi.

Lezioni a tema tenute da prestigiosi studiosi italiani e stranieri, conferenze itineranti, gite a lenta velocità, esposizioni tattili, biodiversità, sensi e alta tecnologia visti con occhi nuovi.



La prima banca dei semi fu creata a Leningrado da Nikolaj Ivanovič Vavilov (Mosca 1887 - Siberia 1943), grande botanico, genetista e fitogeografo, per conservare le centinaia di migliaia di campioni di semi da lui raccolti in oltre 100 spedizioni in più di 60 paesi in tutti i continenti. Ancora oggi l'Istituto Vavilov è la più antica tra le maggiori banche dei semi del mondo.

Giovedì 17 agosto | ore 19,00
Masseria Capece (Cisternino) **B**

Inaugurazione del Festival

Introduce
Milly Semeraro
Direttore del Festival dei Sensi

Intervengono

Grazia Di Bari
Consigliere delegato alle Politiche culturali
della Regione Puglia

Francesca Pietroforte
Consigliere delegato alla Cultura
della Città Metropolitana di Bari

Lorenzo Perrini
Sindaco di Cisternino

Marco Giacomo Bascapè
Soprintendente archivistico e bibliografico
della Puglia

Gregorio De Felice
Capo economista di Intesa Sanpaolo

Presenta
Paolo De Cesare



Marcella Pedone, *Mondine*, 1966
Archivio Storico Touring Club Italiano

Giovedì 17 agosto | ore 20,00
euro 4,00 **1**
Masseria Capece (Cisternino) **B**

Virginia Borla con Stefano Cingolani **La banca sul territorio. Come aiutare le imprese a nascere, crescere, innovare?**

Stiamo attraversando una complessa transizione ambientale, digitale ed energetica in cui la sostenibilità è d'obbligo. Indirizzare il risparmio verso gli investimenti e la crescita è il compito del sistema bancario, soprattutto ora che volge al tramonto l'epoca della finanza d'assalto. La banca torna sul territorio, anche se in modo diverso dal passato, per coltivare i semi di un nuovo modello di sviluppo. Intesa Sanpaolo s'è mossa in questa direzione già da alcuni anni. Come opera, con quali strumenti e con quale organizzazione?

Virginia Borla ha iniziato a lavorare nel Gruppo Intesa Sanpaolo nel 2000. Oggi, dopo aver ricoperto diversi ruoli di responsabilità, è a capo dell'Area Business Governance BdT, che si occupa di coordinare le strutture di sede della Banca dei Territori, sovrintendendo allo sviluppo di prodotti e servizi, alla gestione del personale, al presidio delle tematiche di budget, controllo di gestione e pianificazione commerciale.

Stefano Cingolani, editorialista del quotidiano Il Foglio, è giornalista e scrittore specializzato in politica estera ed economia. Il suo ultimo libro si intitola *Il capitalismo buono*.

Giovedì 17 agosto | ore 21,00
euro 4,00 **2**
Masseria Gianca (Cisternino) **T**

Marcella Frangipane **Nascita dell'agricoltura**

La nascita dell'agricoltura ha rivoluzionato la vita dell'uomo. Le sue origini risalgono a più di 10.000 anni fa, probabilmente a partire dal Vicino Oriente: una lentissima e fondamentale transizione ha condotto l'essere umano dal nomadismo e dalla caccia alla nascita della famiglia, del villaggio, dell'economia, della burocrazia, dello stato, insomma della società nel suo complesso. Come hanno contribuito a rivelare gli ormai celebri scavi di Arslantepe.

Marcella Frangipane, archeologa, ha insegnato Preistoria e Protostoria del Vicino e Medio Oriente presso l'Università La Sapienza di Roma. Socia dell'Accademia Nazionale dei Lincei e del Deutsches Archäologische Institut, è Foreign Member della National Academy of Sciences degli USA e della British Academy oltre che dell'Archaeological Institute of America.

Ha partecipato a scavi in Messico, in Italia e in Egitto e ha speso gran parte della sua attività di ricerca in Turchia, a capo degli scavi di Arslantepe, che grazie agli straordinari risultati ottenuti è oggi riconosciuto come Patrimonio UNESCO. È autrice di più di 180 pubblicazioni in libri e riviste internazionali; di recente pubblicazione il suo libro *Un frammento alla volta*.

Giovedì 17 agosto | ore 22,30
euro 4,00 **3**
Stazione Ippica (Martina Franca) **L**

Nicola De Giorgio parla con Marco Bascapè **Francesi o napoletane?**

Semi e simboli delle carte da gioco accompagnano l'uomo da più di un millennio, perlomeno dall'invenzione della carta. E forse le prime carte erano le stesse banconote... Cina, India, Persia e da lì in Medio Oriente, dove i nostri Crociati, dovendo combattere anche la noia, le scoprono e le portano in Europa. Ma i semi erano già quattro? E cosa simboleggiavano? Vicende insospettabili di un passatempo senza confini.

Appassionato collezionista di carte da gioco, il cardiologo **Nicola Antonio De Giorgio** studia la loro storia da più di trent'anni. Autore di vari articoli su *The playing Cards* -il periodico di riferimento dell'International Playing Card Society-, ha organizzato mostre e scritto libri, tra cui *La Manifattura delle carte da gioco di Guglielmo Murari*, saggio sulla straordinaria e ancora poco nota storia della fabbrica di Bari.

Soprintendente agli archivi e alle biblioteche della Puglia, **Marco Giacomo Bascapè** è storico e archivist. Studioso di storia delle istituzioni religiose, ha collaborato all'edizione di fonti inquisitoriali del XIII e del XV secolo ed ha al suo attivo molte pubblicazioni. Ha diretto per molti anni l'Archivio e dei beni culturali degli antichi Luoghi pii elemosinieri di Milano.



Seme di denari nel mazzo piacentino

Venerdì 18 agosto | ore 9,00
euro 5,00 **4**
Viale Oronzo Quaranta,
nei pressi di Porta Nova (Ostuni) **H**

Enza Aurisicchio **Per gli antichi orti**

I bellissimi orti di Ostuni, *li ciardine*, come sono detti nel vernacolo, custodiscono preziose testimonianze della storia millenaria della città bianca.

Si sviluppano alle pendici delle mura medievali, fronte mare, attraverso una geometrica ripartizione di fondi terrazzati ne hanno preservato la visibilità, accrescendo il fascino di questo straordinario paesaggio.

Enza Aurisicchio, insegna Storia dell'Arte presso il liceo Pepe-Calamo ed è responsabile dell'Archivio Diocesano di Ostuni. Socia del gruppo Umanesimo della Pietra e redattrice della rivista *Riflessioni*, pubblica anche articoli di argomento storico e culturale sul periodico *Lo Scudo*. Al suo interesse per il patrimonio storico e artistico del territorio si devono vari saggi e pubblicazioni, l'ultimo dei quali è: *Passaggiate ostunesi: nove attraversamenti nella storia di una città del Sud*.

Abbigliamento da campagna, cappello e borraccia

Durata: 1 ora / prenotazione obbligatoria:

inviare un whatsapp entro venerdì 18 al **335 69 12 555** specificando titolo dell'incontro, cognome, nome, giorno e numero dei partecipanti.
Se la prenotazione verrà accettata sarà inviata una conferma.



Angelo Cirasino, Ostuni, anni '50

Venerdì 18 agosto | ore 18,30

euro 4,00 **5**

Orti del Duca (Martina Franca) **O**

Fulvio Marino

Il mugnaio è quel mestiere...

Ereditare mestieri, competenze, passioni. Appropriarsene, reinterpretare, innovare, guardare lontano.

Ancora oggi, preparare il pane con le proprie mani è un gesto importante, carico di un simbolismo ancestrale, di fisicità, di vita.

Donare un pane fatto in casa è un gesto d'amore.

Anche imparare a farlo.

Fulvio Marino, terza generazione di mugnai, una bellissima storia di famiglia.

Il più famoso panettiere italiano è cresciuto tra le farine del Mulino Marino, azienda piemontese che con coraggio e intuito ha scelto il biologico negli anni '90 e che oggi affianca con soddisfazione macine ottocentesche in pietra alla tecnologia più moderna.

Noto volto di RaiUno, protagonista di *La Prova del Cuoco*, *È sempre mezzogiorno!*, *Bake Off Italia* e del suo nuovo *Nel forno di casa tua*, si occupa di ricerca, sviluppo e marketing del prodotto nell'azienda di famiglia, insegna e scrive libri di successo: di recente pubblicazione il suo *Pizza per tutti. Ricette, impasti e metodi di cottura*.

Venerdì 18 agosto | ore 19,30

euro 4,00 **6**

Villa Vitale (Ostuni) **G**

Vito Albino

con Stefano Cingolani Il seme della conoscenza

C'è un modello Silicon Valley che si può ritrovare anche in Puglia: ruota attorno al Politecnico di Bari e all'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione. I suoi risultati sono significativi, eppure poco conosciuti fuori dal territorio e a un pubblico più ampio. Dalle start-up alla space economy la Puglia e in generale il Mezzogiorno entrano a pieno titolo nella nuova rivoluzione industriale.

Ma c'è bisogno che i semi gettati diano frutti maturi con il concorso degli imprenditori, delle istituzioni pubbliche, del sistema bancario e finanziario.

Vito Albino, è presidente dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Regione Puglia e insegna Ingegneria economico-gestionale al Politecnico di Bari. Chair ECSECO dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), responsabile scientifico e valutatore di numerosi progetti di ricerca nel mondo, è autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche e ha ricoperto un gran numero di incarichi. Il suo ultimo libro è *Corporate Sustainability*.

Stefano Cingolani, editorialista del quotidiano *Il Foglio*, è giornalista e scrittore specializzato in politica estera ed economia. Il suo ultimo libro si intitola *Il capitalismo buono*.



isybank

Semplicemente banca.

QUELLO CHE TI SERVE, QUANDO TI SERVE.

Servizi essenziali e tecnologia intuitiva, in un'unica app. Apri un conto con isybank, la nuova banca digitale di Intesa Sanpaolo. Niente di complicato.

isybank.com

Banca del gruppo **INTESA  SANPAOLO**



SCARICA L'APP



Message pubblicitario con finalità promozionale. Fogli Informativi dei prodotti offerti dalla banca sul sito isybank.com



Venerdì 18 agosto | ore 20,00
euro 4,00* con cortometraggio **7**
Cappella dello Spirito Santo
(Martina Franca) **N**

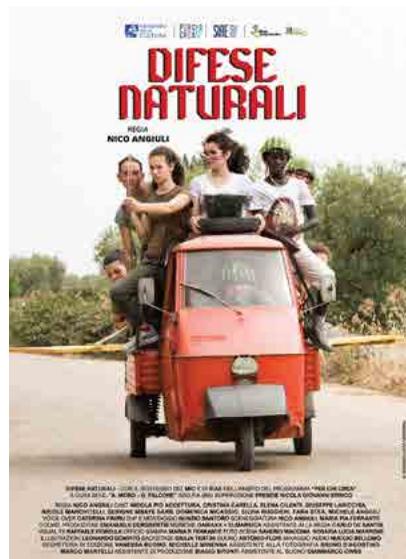
Elaine Moreira Foreste

Se sorvolassimo lo spazio che chiamiamo foresta e questa fosse l'Amazzonia brasiliana, vedremmo un manto verde, di varie tonalità, ritagliato in forme ondulate dai fiumi, come se fossero lunghi tratti di curve ripetute, disegnate. Se ci potessimo al fianco dei popoli della foresta riusciremmo a vedere che essi sono come radici umane di ciò che, in modo riduttivo, chiamiamo foresta.

Elaine Moreira, antropologa, insegna Cultura sociale latino americana, Teorie, Identità e Differenza all'Università di Brasilia. Specializzata in Antropologia Sociale ed Etnologia, e successivamente in Bioetica. I suoi campi di ricerca comprendono l'antropologia dei semi, la circolazione degli oggetti, i saperi tradizionali, le migrazioni, la mobilità indigena e le reti sociali degli Ye'kuana. Coordina l'Osservatorio dei Diritti indigeni e delle Politiche indigeniste e la Commissione degli Affari Indigeni dell'Associazione Brasiliana di Antropologia (CAI-ABA). Lavora assieme al popolo Ye'Kuana, nella Terra Indigena Yanomami.

Venerdì 18 agosto | ore 21,30 – 22,00
* **7**
Cappella dello Spirito Santo
(Martina Franca) **N**

Introduce Antonella Marino



Venerdì 18 agosto | ore 22,30
euro 4,00 **8**
Masseria Capece (Cisternino) **B**

Donald Sassoon Scrutare nei semi del tempo. I cambiamenti storici

La storia che si studia a scuola riguarda al massimo gli ultimi millenni di un percorso umano molto più lungo: pare che l'homo sapiens abiti la terra da qualche 300.000 anni.

Molte cose sono cambiate, e infatti si dice che la storia è sempre storia dei cambiamenti. Se nulla cambiasse, la storia non ci sarebbe. Ma si dice anche: la storia è sempre scritta dai vincitori, è stata scritta da chi aveva cultura e potere. Dei poveri, degli umili, sono rimaste solo le tracce gradite alle classi colte dominanti. In questa apparente contraddizione tra cambiamento e permanenza, qual è il senso della ricerca dello storico oggi?

Donald Sassoon è professore emerito di Storia europea comparata presso il Queen Mary College, University of London. Allievo di Eric Hobsbawm, ha insegnato presso l'Università di Innsbruck, la Maison des Sciences de l'Homme di Parigi, il Remarque Institute di New York, la Queensland University, il Boston College, l'Università di Trento e l'Università di Padova. Tra i più influenti storici contemporanei, ha scritto libri di grande successo pubblicati in molte lingue, per i quali ha ricevuto premi e riconoscimenti. Di recente pubblicazione *Il trionfo ansioso. Storia globale del capitalismo*.



Sabato 19 agosto | ore 9,00

euro 5,00 **9**

Belvedere Monte Pizzuto (Cisternino) **E**

Nico Angiuli Semi combattenti Percorso

Quante e quali strategie può generare l'agricoltura? Quali le alleanze possibili tra umano e non umano?

Un percorso a piedi per ricostruire la genesi di alcune strategie resistenti che proprio da un radicale riposizionamento del ruolo agricolo stanno generando spazi di riflessione e riconsiderazione.

Nico Angiuli, artista, performer e regista dopo una lunga collaborazione con *Stalker/Osservatorio Nomade* -tra Italia, Albania e Grecia- e in seguito con il collettivo *Ilmotorediricerca*, si trasferisce in Spagna, dove lavora ai gesti agricoli in sequenze di danza e poi in Svizzera, dove immagina la cancellazione delle Alpi. I suoi film hanno ricevuto importanti riconoscimenti: *Tre Titoli* ha messo in dialogo i braccianti del primo Novecento con i lavoratori sfruttati dal caporalato contemporaneo e il successivo *The Human Tools* ha indagato le implicazioni socio-politico ed economiche dell'automazione del corpo umano. Impegnato nella circuitazione di *Part-Time Resistance*, opera sulle forme di resistenza private e non organizzate e grazie a uno dei molti premi e riconoscimenti ricevuti lavora ora ai *semi combattenti* tra Palestina e Colombia.

Abbigliamento da campagna, cappello e borraccia

Durata del percorso: 1 ora / prenotazione obbligatoria: Durata: 1 ora / prenotazione obbligatoria:

inviare un whatsapp entro venerdì 18 al **335 69 12 555** specificando titolo dell'incontro, cognome, nome, giorno e numero dei partecipanti. Se la prenotazione verrà accettata riceverete una conferma

Sabato 19 agosto | ore 9,00

euro 5,00 **10**

Casa Tumbinno (Locorotondo) **S**

YOGA Bija mantra

Nella tradizione veda, i *bija* mantra sono monosillabi la cui pronuncia ha la funzione di attivare l'energia degli chakra –nostri punti vitali collegati da una serie di canali detti nad– al fine di purificare e bilanciare mente e corpo. La parola *bija* in sanscrito significa seme.

Carla Nataloni si reca ogni anno in India, pratica con maestri di varie tradizioni, partecipa ai ritiri di meditazione vipassana e studia vedanta con Mansoor, il maestro che la inizia allo yoga del silenzio e che le propone di insegnarlo. Diviene anche yoga siromani, apprende diagnosi e nutrizione aiurvediche, massaggio thai di yogaterapia, yoga per bambini, yoga sulla sedia. Allieva di Dinah Rodrigues, ne cura l'edizione italiana di *Yoga Ormonale per la salute della donna*. Insegnante di yoga ormonale, ne promuove la diffusione dapprima in Italia e poi in Europa.

**Abbigliamento sportivo, tappetino, telo
Preferibilmente digiuni (beh, quasi...)**

Sabato 19 agosto | ore 18,30

euro 4,00 **12**

Stazione Ippica (Martina Franca) **L**

Start-up Sostenibilità intelligente

Marco Alvisi, ricercatore in fisica dei materiali, è direttore generale del CETMA. Ha lavorato tra gli altri per CNR, INFN, Pastis CNRSM, Institut Fresnel. Coautore di più di 75 articoli scientifici su riviste internazionali, è autore di 4 brevetti italiani su nanostrutture polimeriche, sensori di gas e materiali di riferimento. Nell'ambito delle attività di business development e business incubation, in particolare per le attività mirate alle start-up, ha attivato numerose collaborazioni con incubatori a livello nazionale per l'erogazione di servizi di formazione e mentorship.

Raffaele Nacchiero, dottorando di ricerca presso il Politecnico di Bari, è CEO della start-up AraBat, da lui fondata assieme ad amici e colleghi nel 2022. Oltre a riciclare in modo sostenibile le batterie al litio esauste grazie a una tecnologia rivoluzionaria che impiega scarti organici quali bucce d'arance, riesce anche a recuperare i preziosi metalli. Premiata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, AraBat è considerata oggi tra le start-up di batterie più promettenti del mondo.

Giuseppe Tamburrano è amministratore unico della start-up Teti S.r.l. da lui fondata. Già amministratore unico di aziende attive nel settore marittimo, del recupero e della rilavorazione, è tra i subacquei che hanno scoperto i celebri Bronzi di Brindisi esposti nel Museo Provinciale Ribezzo. Effervescente, nel 2018 inventa un sistema modulare antierosione che restituisce sabbia agli arenili: grazie a fondi ministeriali e regionali per l'innovazione porta il dispositivo a mercato classificandosi tra i finalisti di competizioni regionali, nazionali, europee.

Stefano Cingolani, editorialista del quotidiano *Il Foglio*, è giornalista e scrittore specializzato in politica estera ed economia. Il suo ultimo libro si intitola *Il capitalismo buono*.

Start-up, la locuzione inglese è ormai entrata nel lessico universale. Il modo in cui il seme dell'impresa viene gettato, annaffiato, coltivato negli Stati Uniti è diventato un modello globale. L'Italia, terra di opifici e di lavoro, è conosciuta e apprezzata per l'inventiva e l'abilità manifatturiera, meno per la sua capacità di consolidare e far crescere le aziende. Ma se ci togliamo i paraocchi scopriamo un'altra realtà. Per questo raccontiamo due esperienze diverse, per età, storia dei protagonisti, mestiere: entrambe però all'insegna della sostenibilità e dell'innovazione.



VINE SPUMANANTI E OLIO DELLA VALLE D'OTIRA



ASSOCIAZIONE PROOTTORI
'CAPOCCOLLO DI MARTINA FRANCA'

Sabato 19 agosto | ore 19,30
euro 4,00 **13**
Orti del Duca (Martina Franca) **O**

Nicola Pecchioni,
Francesco Sottile
parlano con
Antonio Pascale
Semi: bene comune.

Nicola Pecchioni, è direttore del Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture industriali del CREA, il principale ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari. Membro della Commissione di esperti del PNR (Programma Nazionale per la Ricerca) 2021-2027 per la tematica Tecnologie sostenibili, Agroalimentare, Risorse Naturali ed Ambientali, insegna Agronomia e Coltivazioni Erbacee presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. È anche rappresentante del CREA in molti altri Consigli, tra i quali il Network Italiano per la Fenotipizzazione delle Piante, Phen-Italy, nodo nazionale nell'Infrastruttura di Ricerca europea.

Francesco Sottile, insegna Biodiversità e qualità del Sistema Agroalimentare ed Ecologia vegetale per la progettazione architettonica all'Università di Palermo. Al suo attivo oltre 100 articoli scientifici, è componente del Comitato Ministeriale Biodiversità di Interesse Agrario presso il MASAF, del Comitato Interministeriale per la Transizione ecologica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e della European Union Biodiversity Platform della Commissione Europea, del Board of Directors di Slow Food Internazionale.

Antonio Pascale è scrittore, saggista, autore televisivo e ispettore agrario. Dirige il festival internazionale dell'agricoltura ColtivaTo. Collabora con il Mattino, Mind, Le Scienze e Il Foglio, dove racconta l'innovazione in agricoltura. Il suo ultimo libro è *La foglia di fico*.



Sabato 19 agosto | ore 21,00
euro 4,00 **14**
Masseria Sant'Elia (Martina Franca) **M**

Eugenio Coccia
La grande alchimia
cosmica.
Riflessioni di un fisico
in una notte d'estate

Qual è il nostro posto nell'Universo? Abbiamo compreso che gli elementi che compongono il nostro mondo sono creati all'interno delle stelle, sono i loro frutti alchemici. Le leggi della fisica sono le stesse dovunque e da sempre e appaiono finemente sintonizzate per permettere la vita in questo Universo. Che forse non è l'unico.

Eugenio Coccia insegna Astrofisica al Gran Sasso Science Institute e dirige l'Institute of High Energy Physics di Barcellona. È tra gli autori della scoperta delle onde gravitazionali e della prima osservazione diretta dei buchi neri. Ha diretto gli esperimenti sulle onde gravitazionali Explorer al CERN di Ginevra e Nautilus nei laboratori INFN di Frascati ed è stato direttore dei Laboratori INFN del Gran Sasso. Dopo il terremoto dell'Aquila ha contribuito a fondare il Gran Sasso Science Institute, di cui è stato il primo rettore. È anche presidente del Board della Collaborazione internazionale Einstein Telescope.



Sabato 19 agosto | ore 21,30
euro 4,00 **15**
Masseria Gianca (Cisternino) **T**

Gérard Haddad
Il profumo del pane

Quando ero un ragazzino un po' inquieto, in Tunisia, succedeva talvolta che il pezzo di pane che tenevo in mano, un sandwich per esempio, cadeva per terra. Sollevando il prezioso oggetto lo portavo un po' tremante alle mie labbra per un tenero bacio. Così baciamo anche gli oggetti sacri, in particolare i libri sacri, ma anche il pane. Che cosa è un bacio? Un atto d'amore certo, ma anche di rispetto. Il pane era il re della tavola, accanto al suo compagno, il sale. Condividere il pane e il sale è un atto di amicizia, di pace sociale, come tra gli Indiani di America si fuma il calumet della pace per non fare la guerra tra fratelli: è il rituale pacificatore del complesso di Caino. Le radici simboliche del pane sono talmente profonde che la sua scomparsa potrebbe significare la scomparsa della nostra civiltà.

Gérard Haddad, si forma come agronomo e realizza importanti progetti in Africa per conto dell'Institut de Recherches Agronomiques Tropicales. La casuale lettura di un articolo sulla psicoanalisi a firma di Jacques Lacan lo induce a provare la terapia: entra nello studio che credeva una clinica e inizia un percorso di dodici anni che terminerà alla morte del grande psicoanalista, durante i quali, oltre che paziente, in tempi rapidissimi diviene allievo, medico, psichiatra, internista e psicoanalista sotto l'occhio vigile del maestro. Tra i suoi numerosi saggi e romanzi, tradotti in molte lingue, *Le jour où Lacan m'a adopté* e il suo ultimo *Le cheval de Trois*.



Domenica 20 agosto | ore 9,00

euro 5,00 **16**

Masseria Portarino (Cisternino) **A**

YOGA

Bija mantra

Nella tradizione veda, i *bija* mantra sono monosillabi la cui pronuncia ha la funzione di attivare l'energia degli chakra –nostri punti vitali collegati da una serie di canali detti nadi al fine di purificare e bilanciare mente e corpo. La parola *bija* in sanscrito significa seme.

Elena Alessandra Vitale, è insegnante yoga certificata in hatha e vinyasa. Ha fondato Yogaessential, marchio di activewear, yoga shop e centro yoga nel cuore di Milano. Si è formata con il maestro Maurizio Morelli e da allora ha continuato a praticare e a studiare diversi stili di yoga con insegnanti di livello internazionale quali Giovanni Formisano, Luca Compare, David Swenson, Piero Vivarelli, Sri Dharma Mittra, Roberto Milletti, Francesca Cassia e Ambra Vallo.

Abbigliamento sportivo e tappetino oppure plaid

Durata: 1 ora / prenotazione obbligatoria:

telefonare entro sabato 19 al **335 69 12 555**

specificando cognome, nome, giorno e numero dei partecipanti. Se la prenotazione verrà accettata riceverete una conferma

Domenica 20 agosto | ore 18,30

euro 4,00 **18**

Conservatorio botanico (Cisternino) **C**

Francesco Antinucci

Caffè, spezie e cioccolato

Vicende incredibili di prodotti che non servono assolutamente a niente ma che muovono l'economia del mondo, determinando così gran parte della sua storia.

In realtà i prodotti inutili assolvono a una funzione ancora più importante di quelli utili: servono a rappresentarci.

Sono lo strumento della rappresentazione all'interno di un sistema comunemente chiamato *lusso*.

Francesco Antinucci, già direttore di ricerca all'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, è ricercatore associato presso lo stesso istituto. Studia i processi di elaborazione, comunicazione e apprendimento delle conoscenze, in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali. Già affiliato al Dipartimento di Psicologia dell'Università di California a Berkeley e al Palo Alto Research Center della Xerox, ha insegnato all'Università la Sapienza di Roma, all'Università della Tuscia, al Politecnico di Milano e alla School of Information Studies dell'Università di California a Berkeley. Autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche, realizzazioni multimediali e di realtà virtuale, ha ricevuto premi e riconoscimenti. Si cimenta anche con saggi storici e ibridi narrativi, quali *Il potere della cucina. Storie di cuochi, re e cardinali*.



Assunzione rituale di una cioccolata, Codice Borgia (dettaglio)

Domenica 20 agosto | ore 20,00

euro 4,00 **19**

Parco del Vaglio(Locorotondo) **R**

Michele Masneri Elena Stancanelli Dinastie

Venti anni dalla morte di Gianni Agnelli. Trenta da quella di Raul Gardini. Cosa rimane delle visioni di due capitani d'industria fra glamour e finanza? Nel diritto romano *la damnatio memoriae* era la condanna più dura: la si infliggeva ai cattivissimi e consisteva nella distruzione di qualsiasi cosa ne preservasse il ricordo. Statue, iscrizioni, ritratti, monete, scritti. Tutto.

Michele Masneri, giornalista e scrittore, fine osservatore di costume e cultura. I suoi elzeviri si leggono settimanalmente su Il Foglio. Per lo stesso giornale è stato corrispondente dalla Silicon Valley e dai suoi reportage è nato il libro *Steve Jobs non abita più* qui. Ha ricevuto premi per la satira e per il giornalismo. Il suo ultimo libro si intitola *Dinastie*.

Elena Stancanelli, giornalista e scrittrice, collabora con La Repubblica, Il Manifesto, La Stampa. A partire dal suo romanzo d'esordio, *Benzina*, le sue molte narrazioni, pubblicate dai principali editori italiani, hanno ricevuto premi e riconoscimenti. Il suo ultimo libro, *Il tuffatore*, racconta la parabola di Raul Gardini come il romanzo di una generazione scomparsa.

Domenica 20 agosto | ore 22,00
euro 4,00 **20**

Stazione Ippica (Martina Franca) **L**

Demetrio Paparoni Interferenze di Antonella Delfino Pesce

Medea o la perenne attualità del mito.

La maga che uccide i propri figli per vendetta. In quali modi l'arte contemporanea dai quattro angoli del pianeta, con punti di vista geograficamente e culturalmente lontani, interpreta il mito di Medea? Possono queste rappresentazioni aiutarci a leggere la complessità dell'animo umano?

Di miti si parla, ma anche di crimini.

Demetrio Paparoni, critico, curatore e saggista, ha fondato la rivista *Tema Celeste* e l'omonima casa editrice, da lui diretta per molti anni. Ha scritto numerose monografie di artisti contemporanei e curato importanti mostre, in Italia e all'estero. Il suo ultimo libro *Arte e Poststoria, conversazioni sulla fine dell'estetica e altro*, firmato insieme ad Arthur C. Danto è stato accolto con molta attenzione dalla critica in più continenti.

Antonella Delfino Pesce è la criminologa nota per aver riaperto casi di omicidi a lungo irrisolti. Istruttrice federale di equitazione, nonostante una laurea in medicina veterinaria e una in psicologia, un dottorato in biologia molecolare e un master in criminologia, deve alla faticosa gavetta nel mondo dell'equitazione il suo fondamentale apprendistato.



Venerdì 18 agosto - Mercoledì 6 settembre

Orari 9,00 – 13,00 / 16,30 – 19,30 tutti i giorni

Accesso riservato ai partecipanti
alle visite guidate del Conservatorio

Conservatorio botanico (Cisternino) **C**

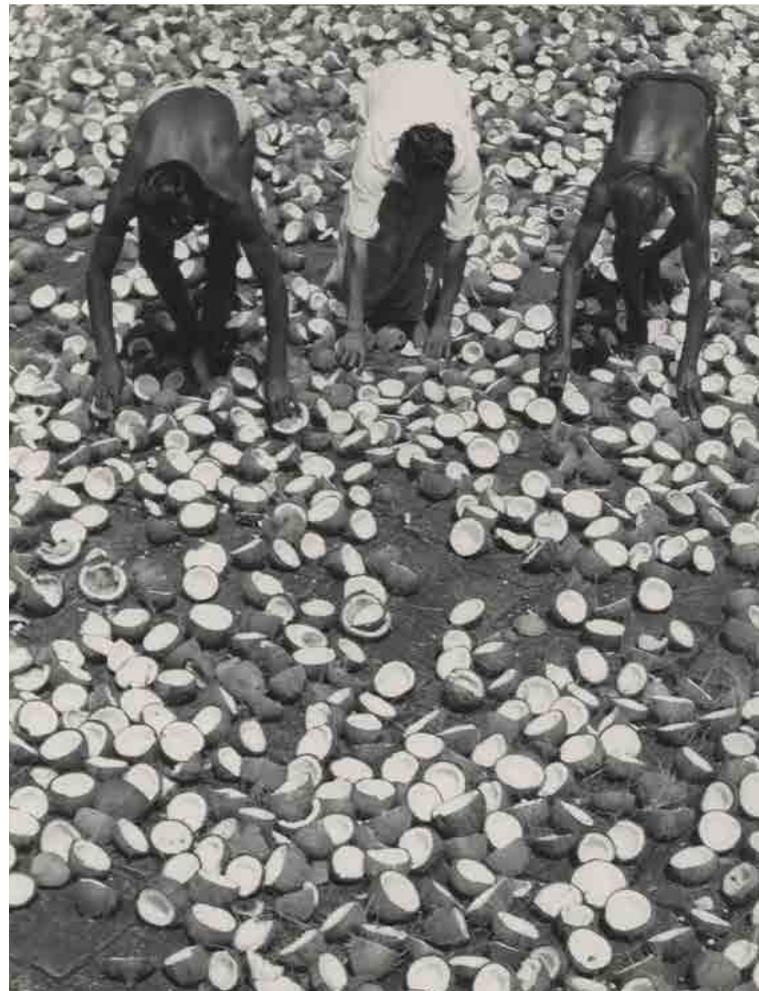
Origini Mostra

[...] *"Suppose you had a sackful of seeds", she said. "Then suppose you could plant them and grow a city, and grow its inhabitants too, as if people were plants, budding and flowering in the spring, only to wither in the autumn. Suppose now that these seeds could grow generations, and bring forth a history, a new reality, an empire. Suppose they could make you kings, and your children too, and your children's children."* [...]

[...] *"And your seeds are better than diamonds"* [...]

Salman Rushdie, *Victory City*, (Vintage Publishing, 2023)

Dal 1894, Touring Club Italiano è un'associazione privata senza scopo di lucro che chiede ai suoi soci - destinatari e attori della missione - di essere protagonisti di un grande compito: prendersi cura dell'Italia come bene comune perché sia più conosciuta, attrattiva, competitiva e accogliente. Per questo il **Touring Club Italiano** contribuisce a produrre conoscenza, tutelare e valorizzare il paesaggio, il patrimonio artistico e culturale e le eccellenze economiche produttive dei territori, attraverso il volontariato diffuso e una pratica turistica del viaggio etica, responsabile e sostenibile.



Noci di cocco essiccate al sole, Ceylon, 1958.
Archivio Storico Touring Club Italiano

Sabato 19 agosto | ore 17,30

euro 4,00 **11**

Conservatorio botanico (Cisternino) **C**

Paolo Belloni

Ci vuole un fiore

Le cose d'ogni giorno

Raccontano segreti

A chi le sa guardare

Ed ascoltare

Per fare un tavolo ci vuole il legno

Per fare il legno ci vuole l'albero

Per fare l'albero ci vuole il seme

Per fare il seme ci vuole il frutto

Per fare il frutto ci vuole il fiore

Ci vuole un fiore, ci vuole un fiore

Per fare un tavolo ci vuole un fiore...

Per fare un fiore ci vuole un ramo

Per fare il ramo ci vuole l'albero

Per fare l'albero ci vuole il bosco

Per fare il bosco ci vuole il monte

Per fare il monte ci vuol la terra

Per far la terra ci vuole un fiore

Per fare tutto ci vuole un fiore

Per fare tutto ci vuole un fiore

Per fare il frutto ci vuole un fiore

Per fare tutto ci vuole un fiore

Per fare tutto ci vuole un fiore

Da *Ci vuole un fiore*

(testo di Gianni Rodari;

musica di Luis Bacalov e Sergio Endrigo;

Ricordi, 1974)

Domenica 20 agosto | ore 17,30

euro 4,00 **17**

Conservatorio botanico (Cisternino) **C**



I Giardini di Pomona, labirinto di lavanda

Paolo Belloni, ha lavorato come fotografo per importanti riviste e case editrici. Nel 1993 fonda Pomona - associazione nazionale per la valorizzazione della biodiversità- e realizza progetti, manifestazioni e mostre pomologiche per enti pubblici e privati in Italia e all'estero. Nel 2005 a Cisternino dà vita al conservatorio botanico *I Giardini di Pomona*: una serie di campi collezione in cui sono conservate oltre 1200 varietà di alberi da frutto, piante aromatiche e rare. Tra le collezioni di pregio spiccano più di 600 varietà di fichi e 150 di melograni. Ha pubblicato con altri *Fichi di Puglia*.

Età consigliata: dai 5 ai 12 anni

Abbigliamento da campagna, cappello e borraccia

Durata: 1 ora / prenotazione obbligatoria:

inviare un whatsapp entro venerdì 18 al **335 69 12 555**

specificando titolo dell'incontro, cognome, nome, giorno e numero dei partecipanti.

Se la prenotazione verrà accettata sarà inviata una conferma



Melagrana al conservatorio botanico I giardini di Pomona



Fayçal Zaouali, semi di Liquidambar orientalis



In caso di pioggia gli incontri previsti si terranno

a Cisternino: Sala Consiliare, Piazza Aldo Moro

a Martina Franca: Polo Protezione Civile,
presso Centro Servizi, Piazza Filippo D'Angiò

a Ostuni: Salone parrocchia S. Luigi, Via Brodolini, 1

Contatti Segreteria organizzativa

tel. 327 40 90 705 (numero attivo luglio e agosto)
segreteria@festivaldeisensi.it

Ufficio stampa nazionale

Clarissa Greta Gibella
ufficiostampa@festivaldeisensi.it / tel. 320 1932677

Ufficio stampa regionale

MILA
info@milaufficistampa.it / tel. 349 5260370

Biglietti

Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita
nel mese di agosto presso:

Cisternino Cartoleria edicola di Lacenera Anna,
Piazza Navigatori, 2; tel. 080 444 10 64
(orari: 07,00-13,00; 17,00-21,00;
in agosto domenica sempre aperto)

Locorotondo Libreria L'approdo,
piazza Mitrano 5, tel. 080 43 12 586
(orari: 09,00-13,00; 17,00-20,30);

Martina Franca Edicola e tabacchi Gioiello,
piazza XX Settembre 17 tel. 080 480 5676
(orari: 08,00-20,30; domenica 08,00-13,00)

Ostuni Mondadori point Ostuni,
piazza Italia, 30 (via Pola) tel. 0831 303410
(orari 7.00 - 13.15; 17.00 - 21.00)

Libreria del festival

L'approdo, piazza Mitrano 5, Locorotondo,
tel. 080 43 12 586

Ristoro del Festival

UPAL Cantina Sociale Cisternino
www.upalcisternino.it

Informazioni turistiche

Cisternino Pro Loco, Via Castello, 22
tel. 391 438 71 31

Locorotondo Pro Loco, piazza V. Emanuele, 27
tel. 080 43 13 099
Info-Point Locorotondo, Via Morelli, 24
tel 080 43 12 788

Martina Franca Pro loco, Via dott. Adolfo Ancona, 5
tel. 366 12 66 045
Info-Point Martina Franca, piazza XX Settembre, 3
tel. 080 411 65 54

Ostuni Info-Point Ostuni
Corso Giuseppe Mazzini 8
tel. 0831 19 82 471

Polizia Municipale

Cisternino tel. 080 44 48 014

Locorotondo tel. 080 43 11 090

Martina Franca tel. 080 48 36 221

Ostuni tel. 0831 331994

Protezione Civile

Sermartina tel. 334 310 31 08

Croce rossa

Cisternino tel. 080 444 85 71

Locorotondo tel. 320 88 90 599

Martina Franca tel. 080 48 09 400

Ostuni tel. 392 9316365

Come arrivare in Valle d'Itria

In auto: Autostrada A14 Adriatica uscita Bari-Nord
SS 16 deviazione per Fasano.

In aereo: Aeroporti di Bari e Brindisi.

In treno: Stazioni ferroviarie di Trenitalia Cisternino,
Ostuni, Fasano;

Ferrovie del Sud Est:
Cisternino, Locorotondo, Martina Franca.

In loco

Taxi: tel. 337 9313 84 - 320 07 03 113

330 96 49 27 - 328 65 07 702

329 2464 840

I luoghi del festival

Cisternino (BR)

- A** **Masseria Portarino**
Contrada Restano 61/A
GPS 40.719429, 17.402270
- B** **Masseria Capece**
Strada Provinciale 5
GPS 40.793092, 17.414912
- C** **Conservatorio botanico**
Contrada Figazzano 114 Tel. 080 4317806
GPS 40.7393095, 17.3662110
- E** **Belvedere Monte Pizzuto**
Località Caranna
GPS 40.778169, 17.426162
- T** **Masseria Gianca**
Contrada Figazzano 121 - Tel. 080 4317613
GPS 40.744715, 17.363820
- F** **Sala Consiliare**
Piazza Aldo Moro
GPS 40.7394167, 17.4284011

Ostuni (BR)

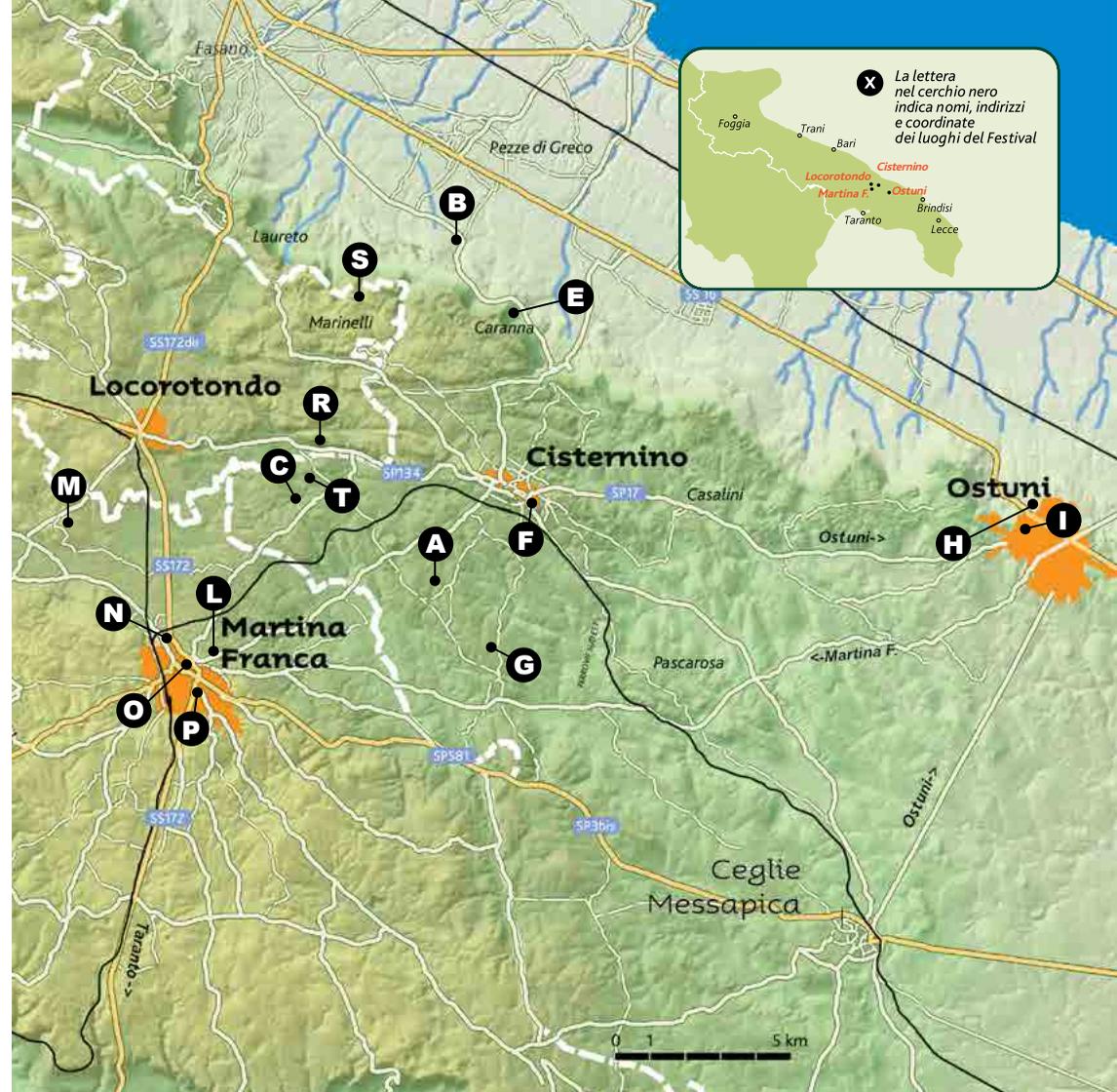
- G** **Villa Vitale**
Via Privata Gullio Peticari s.n.
GPS 40.71255, 17.44488
- H** **Viale Oronzo Quaranta**
nei pressi di Porta Nova
GPS 40.733478, 17.5736571
- I** **Salone parrocchia S. Luigi**
Via G. Brodolini 1
GPS 40.7270481, 17.5710248

Martina Franca (TA)

- L** **Stazione ippica**
Strada Cisternino s.n.
GPS 40.7080811, 17.3399425
- M** **Masseria Sant'Elia**
Contrada Battaglino, zona A 265/A te. 0804400106
GPS 40.736657, 17.302866
- N** **Cappella dello Spirito Santo**
Via dello Spirito Santo
40.707754, 17.337903
- O** **Orti del Duca**
Via Bellini
GPS 40.706607, 17.337564
- P** **Polo Protezione Civile**
Presso Centro servizi
Piazza Filippo D'Angiò
GPS 40.701721, 17.3437980

Locorotondo (BA)

- R** **Parco del Vaglio**
Contrada Parco del Vaglio 83
Strada Provinciale 134, GPS 40.753255,
17.367142
- S** **Casa Tumbinno, Trullo Sovrano**
Contrada Tumbinno 69, GPS 40.781386,
17.391588



X La lettera nel cerchio nero indica nomi, indirizzi e coordinate dei luoghi del Festival

Con il sostegno di



CON IL PATROCINIO DI

In collaborazione con



**REGIONE
PUGLIA**

Patrocino della Regione Puglia
concesso con disposizione
n. A00_004/0003805
del 27/06/2023



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo



**Comune di
Cisternino**



**Comune di
Ostuni**



**Comune di
Locorotondo**



**Comune di
Martina Franca**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI**



**POLITECNICO
DI BARI**



Touring Club Italiano



www.festivaldeisensi.it